



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 371 del 12/10/2023

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - APPROVAZIONE (Art. 6, D.L. n. 80/2021)

L'anno **duemilaventitré** il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invito, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Nome	Ruolo	Presente	Assente
VERGINE FABIO	Sindaco	Si	
ANSELMI MARIAGRAZIA	Vice Sindaco		Si
PERRONE CARMINE	Assessore	Si	
PALOMBINI CAMILLA	Assessore	Si	
LISI UGO	Assessore	Si	
STASI GUGLIELMO	Assessore		Si

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 2
---------------------------	--------------------------

Presiede la seduta **Il Sindaco Fabio Vergine**

Partecipa **Il Segretario Generale Consuelo Tartaro**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

su relazione del Sindaco che, ai fini dell'adozione del presente atto, espone quanto segue, sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretario Generale:

Premesso:

che l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un *Piano integrato di attività e di organizzazione* (PIAO) di durata triennale, con aggiornamento annuale;

che, in particolare, il P.I.A.O., come definito al suindicato art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva anche in materia di diritto di accesso, e definisce (tramite i Piani e gli atti che in esso confluiscono):

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' [articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Dato atto:

che, in attuazione della disposizione normativa predetta, è stato emanato il D.P.R. 24.06.2022, n. 81, pubblicato sulla G.U. n. 151 del 30.6.2022, rubricato *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, nonché il successivo D.M. n. 132 del 30.6.2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in GU n. 209 del 07.09.2022, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato delle attività e organizzazione di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021;

che, l'art. 7 del citato D.M. n. 132/2022 prevede che *“1. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

che, l'art. 8 del medesimo decreto ministeriale n. 132/2022, nella parte in cui stabilisce che *“1. Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto. 2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci...”*;

Visti:

il decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19.12.2022), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

l'art. 1, comma 775, della L. 29.12.2022, n. 197 che ha disposto il differimento al 30.04.2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

il decreto del Ministero dell'Interno del 19.04.2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26.04.2023), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato nuovamente differito al 31.05.2023;

il decreto del Ministero dell'Interno del 30.05.2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31.05.2023), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31.07.2023;

da ultimo, il decreto del Ministero dell'Interno del 28.07.2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31.07.2023), con il quale è il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 15 settembre 2023;

Dato atto e considerato:

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27.04.2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2023, è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.05.2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2023/2025 (art. 151 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000; art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011);

che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 31.5.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023/2025;

che, per quanto attiene agli strumenti e obiettivi di reclutamento e della valorizzazione delle risorse interne di cui all'art. 6 comma 2 lettera c) del D.L. 80/2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 326 dell'11.09.2023 è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale 2023/2025;

Dato atto, altresì:

che ai sensi dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali sottoscritto il 17.12.2020 e dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, con note prot. n. 39958 del 07.07.2023, prot. n. 0043388 del 24.07.2023 e prot. n. 53662 del 7.09.2023 sono stati inviati alle Organizzazioni e rappresentanze sindacali e all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, rispettivamente, la proposta di regolamento sul lavoro agile (recante i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro e di priorità per l'accesso agli stessi), l'ipotesi di piano della formazione del personale 2023/2025, ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, per la preventiva informativa;

che, entro i termini di cui all'art. 5, comma 2, del CCNL del 16.11.2022, i soggetti sindacali non hanno richiesto alcun confronto sui criteri generali regolanti il ricorso al lavoro agile e sulla pianificazione delle attività formative e di aggiornamento;

che, con nota prot. n. 0040200 del 10.07.2023 il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente ha rimesso la proposta di Azioni Positive da attuare nel triennio 2023/2025, rispetto alle quali non di ravvisano esigenze di modifica e/o integrazione;

che, con riferimento alla sezione 3.4 (Pianificazione Triennale del Fabbisogno di Personale), è stato acquisito il parere preventivo del Collegio dei Revisori (cfr. verbale 38/2023, prot. n.53669 in data 8.09.2023);

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

la disciplina in premessa richiamata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sul Sistema dei Controlli Interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni;

Visti:

il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, che quivi allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, come novellato dall'art. 7 D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni, in Legge n. 79/2022;
- 2) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", nelle seguenti sottosezioni: "*Disposizioni generali*" (Il livello: Atti generali), "*Personale*" (Il livello: Dotazione organica), "*Performance*" (Il livello: Piano della Performance) e "*Altri contenuti*" (Il livello: Prevenzione della corruzione; Il livello: Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati), ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- 3) di dare altresì mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del PIAO 2023/2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente

LA GIUNTA

con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



Segretario Generale

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - APPROVAZIONE (Art. 6, D.L. n. 80/2021)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Descrizione

Vista la Proposta di cui alla presente Deliberazione, Numero **8** del **04/08/2023**, **Segretario Generale**, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e si attesta la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione.

Galatina, **12/10/2023**

Il Responsabile del Servizio
f.to **CONSUELO TARTARO**



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



Segretario Generale

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - APPROVAZIONE (Art. 6, D.L. n. 80/2021)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE
REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Descrizione

Vista la Proposta di cui alla presente Deliberazione, Numero **8** del **04/08/2023**, **Segretario Generale**, **ATTESTA** la regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni.

Galatina, **12/10/2023**

Il Dirigente/Responsabile
f.to **PATERA ANTONIO**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale
(Consuelo Tartaro)**

**Il Sindaco
(Fabio Vergine)**

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- **Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c. 4 D.Lgs. n° 267/2000)**

Galatina, lì **12/10/2023**

**Il Segretario Generale
(Consuelo Tartaro)**

